

## Utveggi, la band palermitana vola alla conquista del Giappone

### BigItaly focus

*BigItalyFocus è un servizio di news quotidiane che offre informazioni e approfondimenti sul meglio della presenza italiana nel mondo. Dal lunedì al venerdì, offre un panorama di informazione completo che spazia dalle attività di cooperazione al made in Italy*



(17 novembre 2015) Il Volo, trio formato da Piero Barone, Ignazio Boschetto e Gianluca Ginoble, in questi anni ha conquistato le platee internazionali (a maggio i ragazzi saranno di nuovo in tour negli Stati Uniti e America Latin). Ma sono tante, tuttavia, le band italiane che collezionano successi all'estero. Un esempio? I Talco: un gruppo che dalle cantine di Marghera è arrivato a palchi come quello del Fuji Rock in Giappone o del Millerntor Stadium in Spagna registrando sold out anche a Berlino, Amburgo, Madrid e Bilbao. E, ancora, i 7Grani: tre fratelli di un piccolo paese della provincia di Como. Alcune delle loro canzoni sono state in testa alle classifiche di web radio americane e australiane. E poi ci sono I The Sun, la prima christian rock band italiana che è stata applaudita in Svizzera, Spagna, Portogallo, Austria, Germania, Croazia, Slovenia e Giappone. E proprio in Giappone, nel segno della buona musica, si esibirà nei prossimi giorni la band palermitana degli Utveggi: otto concerti tra Tokyo e Kawasaki, con tappa nei music club giapponesi come l'Hot Shot di Okubo e il Ruby Room di Shibuya (dove hanno suonato artisti come Massive Attack e Aphex Twin), in uno dei quartieri più importanti della capitale. Questi, infatti, alcuni dei dettagli del tour giapponese degli Utveggi che si esibiranno per la prima volta in territorio nipponico il 19 novembre al The Quarter House di Akasaka. La band - il cui nome fa riferimento al castello Utveggi di Palermo ed è nata nel 2012 dall'incontro tra cinque giovani musicisti palermitani - chiuderà il tour il 29 novembre con una data al 7th Floor di Shibuya (locale dove in passato si è esibito Jimmy Page). Il gruppo siciliano, formato da Valerio Mirone (voce), Simone Giuffrida (chitarre, voci), Bruno Pitruzzella (chitarre, voci), Luca La Russa (basso, voci) e Giuseppe Montalbano (batteria, voci), presenterà al pubblico giapponese l'ultimo lavoro, un disco denominato semplicemente "Utveggi" che alterna brani cantati in italiano e in giapponese. Insieme alla band volerà in Giappone anche il videomaker Alessandro Mariscalco, che ha già collaborato in precedenza con gli Utveggi e che si occuperà di realizzare un documentario sulla "spedizione" nipponica, organizzata dall'agenzia di management E-TalentBank. Al ritorno dal viaggio, gli Utveggi torneranno in studio per avviare la registrazione del terzo album, che vedrà la luce nel 2016 sotto l'etichetta Almendra Music. (Gil)

### SCHEDA / IL DISCO

Il disco è costituito da tredici brani, di cui due strumentali ("#1" e "#2") e uno a cappella ("Millepiedi"), raccontati così dalla band: "le chitarre vibranti de 'Il Trucco', il ritmo recitativo e marziale di 'Potosi', l'atmosfera danzante di 'Vampe e coltelli' definiscono il tessuto rock dell'album, mentre venature progressive ('Mangiacarta'), classicheggianti e al contempo hard rock ('Ostinato') incontrano riff scanzonati ('Postumi') e un omaggio agli Skiantos ('Le Sbarbine'). I testi sono ora meditativi, ora ironici, prendono spunto dalla natura e da ricostruzioni storiche fantasiose, così come sospesi tra storia e immaginazione sono i personaggi: un aspirante saggio, un millepiedi, un viandante che si muove tra paesaggi e stagioni, un filibustiere in attesa di giudizio, un portalettere innamorato. Particolare l'uso della lingua giapponese che ricorre sotto forma di haiku ('Hakama'), in accostamento surreale all'italiano ('Pulizie a Tokyo') oppure nella conta ricorsiva di mele verdi e rosse in 'To', il primo singolo dell'album. Alla fine del disco, si cela nascosta una traccia fantasma ('#3').

(© 9Colonne - citare la fonte)